

ALMANACCO

Carlo il Buono

ALMANACCO

02_03_2011

**Rino
Cammilleri**

Figlio di Knut, re di Danimarca, e di Adele di Fiandra, fu armato cavaliere e partì per la crociata in Terrasanta. Tornò nel 1119 per assumere il titolo di conte di Fiandra. Sotto il suo governo le leggi della Chiesa furono applicate in pieno, soprattutto quella «pace di Dio» che vietava i fatti d'arme nei giorni delle principali feste religiose. Qualcuno ha detto che le regole sono fatte per essere infrante e anche ai tempi di Carlo detto il Buono –malgrado la severità, al riguardo, del pio conte- c'era chi lo faceva. Carlo si adoperò perché almeno nella sua contea le norme fossero rispettate, punendo esemplarmente i trasgressori. Uno di questi, Burcardo, per vendetta attese il conte nella chiesa di San Donaziano a Bruges e lì lo fece assassinare a tradimento.